



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 46/31 DEL 18.09.2018

Oggetto: Adeguamento schema fognario depurativo n. 11-12 Castelsardo-Lu Bagnu. ID Progetto: 2006-1058. Proponente: Abbanoa S.p.A. Istanza di proroga dell'efficacia della Delib.G.R. n. 42/16 del 20.10.2011 relativa al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che, con la deliberazione n. 42/16 del 20.10.2011, a conclusione dell'iter istruttorio relativo alla procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, per il progetto denominato "Schema fognario depurativo Castelsardo n. 12 del P. T.A. – Depuratore Consortile – Collettori – ID 2006-1058", comprendente sia lo schema fognario depurativo n. 12 che lo schema n. 11, la Giunta regionale ha stabilito l'esclusione della ulteriore procedura di VIA, condizionata al rispetto di una serie di prescrizioni.

Con nota prot. n. 37188 del 12.6.2017 (acquisita al prot. D.G.A. n. 12215 del 13.6.2017), la Società Abbanoa S.p.A. ha presentato "istanza di proroga dell'efficacia" della Delib.G.R. n. 42/16 del 20.10.2011 motivata dal fatto che "sono attualmente in corso le attività propedeutiche per l'affidamento dei servizi di ingegneria relativi alle successive fasi progettuali". Nella medesima nota, la società Abbanoa ha fornito ragguagli in merito alla variazione delle condizioni programmatiche (acquisizione di pareri di approvazione del progetto preliminare da parte di Enti/Amministrazioni e dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori del MiBACT-Soprintendenza per i beni archeologici per le province di Sassari e Nuoro, rilasciata a seguito della procedura di verifica preventiva di interesse archeologico) e progettuali (affinamenti e maggior dettaglio sugli elaborati grafici; approfondimenti riguardanti gli studi geologici, la procedura di acquisizione delle aree, la stima degli oneri di sicurezza, il capitolato speciale descrittivo, lo schema di contratto) rispetto ai contenuti dello Studio Preliminare Ambientale a suo tempo predisposto, e ha ribadito l'intendimento di rispettare, nelle successive fasi di progettazione e in fase di esecuzione delle opere, le prescrizioni previste dalla Delib.G.R. n. 42/16. Detta istanza, pervenuta in data successiva al termine di validità (20.10.2016) della deliberazione n. 42/16, adottata dalla Giunta regionale il 20.10.2011, rientra nella fattispecie di cui alla Delib.G.R. n. 19/33 del 17.4.2018 recante "Atto di indirizzo interpretativo ed applicativo in materia di estensione dell'efficacia temporale dei provvedimenti di VIA e Verifica".

Riferisce l'Assessore che, in conformità a quanto disposto dalla Delib.G.R. n. 19/33 del 2018, il Servizio delle Valutazioni Ambientali (SVA), al fine di valutare il rispetto delle condizioni di cui alla



medesima deliberazione, con nota prot. n. 10977 del 16.5.2018, ha invitato la società Abbanoa S.p. A. a voler completare il quadro informativo, trasmettendo la prevista dichiarazione di conferma da parte della competente Direzione generale regionale, relativa all'attualità, urgenza e strategicità dell'intervento e all'assenza di impedimenti oggettivi allo svolgimento, da parte del soggetto attuatore, degli adempimenti già previsti dalla Giunta regionale.

L'Assessore fa presente che la Direzione generale dell'Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna, con nota prot. n. 7844 del 31.8.2018, ha comunicato che:

"con la presente si conferma l'attualità, urgenza e strategicità dell'intervento in oggetto. Quest'ultimo costituisce, infatti, attuazione del Piano di tutela delle Acque che prevede, per lo schema fognario depurativo consortile n. 12 "Castelsardo", un sistema unitario di raccolta e collettamento dei reflui degli agglomerati di Castelsardo e Lu Bagnu e il relativo trattamento presso un impianto unico centralizzato. L'attuazione dell'intervento in argomento consentirà inoltre di superare la procedura di infrazione 2014/2059 (Parere Motivato complementare del 17.5.2017, ai sensi dell'art. 258 del TFUE), avviata dalla Commissione Europea nei confronti dell'Italia in seguito al mancato adeguamento, tra gli altri, dei due suddetti agglomerati alla normativa comunitaria in materia di trattamento delle acque reflue urbane (violazione degli obblighi derivati dalla Direttiva 91/271/CEE). Per quanto di competenza non si ravvisano inoltre impedimenti oggettivi allo svolgimento, da parte del soggetto attuatore dell'intervento, degli adempimenti già previsti dalla Giunta regionale, peraltro non derivanti da prescrizioni impartite da questa Direzione generale".

Riferisce, quindi, che lo SVA, esaminata tutta la documentazione pervenuta, riscontrata l'assenza di modifiche dei quadri di riferimento programmatico, progettuale e ambientale rispetto a quanto esaminato nello Studio Preliminare Ambientale del 2011, preso atto che il recepimento delle prescrizioni della Delib.G.R. n. 42/16 del 20.10.2011 potrà essere possibile solo nelle successive fasi di progettazione e in fase di realizzazione delle opere e constatato altresì il rispetto delle condizioni di cui alla Delib.G.R. n. 19/33 del 17.4.2018, ha concluso l'istruttoria ritenendo non necessario sottoporre l'intervento a nuove procedure in materia di valutazione ambientale, e pertanto accoglibile l'istanza di proroga, fermo restando il rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella Delib.G.R. n. 42/16 del 20.10.2011.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di fare propria la proposta del Servizio SVA.



La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

- di estendere l'efficacia temporale della Delib.G.R. n. 42/16 del 20.10.2011, relativa al progetto denominato "Schema fognario depurativo Castelsardo n. 12 del P.T.A. – Depuratore Consortile – Collettori – ID 2006-1058", in Comune di Castelsardo, proposto dalla società Abbanoa S.p.A., richiamandone integralmente le prescrizioni sulla cui osservanza dovranno vigilare gli Enti già individuati nel 2011;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata allo SVA e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru